



DELIBERAZIONE N° VIII /010958

Seduta del 3 DIC 2009

Presidente

ROBERTO FORMIGONI

Assessori regionali

GIOVANNI ROSSONI Vice Presidente

DAVIDE BONI

GIULIO BOSCAGLI

LUCIANO BRESCIANI

MASSIMO BUSCEMI

RAFFAELE CATTANEO

ROMANO COLOZZI

LUCA DANIEL FERRAZZI

ROMANO LA RUSSA

STEFANO MAULLU

FRANCO NICOLI CRISTIANI

MASSIMO PONZONI

MARIO SCOTTI

DOMENICO ZAMBETTI

MASSIMO ZANELLO

Con l'assistenza del Segretario **Marco Pilloni**

Su proposta

dell'Assessore Raffaele Cattaneo

Oggetto

DETERMINAZIONI IN MERITO ALL'ADEGUAMENTO TARIFFARIO PER GLI ANNI 2009 E 2010 DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E LOCALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 11 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 5/2002 "NUOVO SISTEMA TARIFFARIO" E ALLA VALORIZZAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI TARIFFARIE REGIONALI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER L'ANNO 2009

Il Dirigente della Struttura **Roberto Laffi**

Il Direttore Generale **Mario Rossetti**

L'atto si compone di 27 pagine
di cui 13 pagine di allegati,
parte integrante.



VISTO il D.Lgs. 19 novembre 1997, n. 422 avente per oggetto “Conferimento alle Regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale a norma dell’art. 4 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale del 14 luglio 2009, n. 11 “Testo unico delle leggi regionali in materia di trasporti”, ex Legge Regionale n° 1/2002, che agli articoli 27, 28 e 30 disegna l’intero sistema tariffario regionale, rinviando ad un apposito Regolamento attuativo la definizione dei criteri e delle modalità operative del nuovo sistema tariffario;

VISTO il Regolamento regionale del 23 luglio 2002, n. 5 “Nuovo Sistema Tariffario” di attuazione della l.r. 11/2009, di seguito chiamato “Regolamento”;

VISTA la Legge Regionale del 5 maggio 2004, n. 12 “ Modifiche a leggi regionali in materia di potestà regolamentare” che all’art. 2 dispone che i Regolamenti approvati dalla Giunta Regionale anteriormente alla data di approvazione della stessa legge conservano la loro efficacia;

DATO ATTO che la variazione dell’indice del costo della vita per le famiglie di operai ed impiegati per il periodo aprile 2008 – aprile 2009 è pari allo 0,97% e, di conseguenza, l’adeguamento tariffario da riconoscere ai sensi dell’art. 11 del Regolamento, è determinato a giugno 2009 nella misura dello 0,73%;

VISTA la D.G.R. del 19 novembre 2008, n. 8475 “Patto per il trasporto pubblico locale in Lombardia con Province, Comuni capoluogo, ANCI Lombardia, associazioni ed imprese di Trasporto Pubblico Locale, imprese ferroviarie, gestori dell’infrastruttura ferroviaria, i rappresentanti dei sindacati confederali e del settore dei trasporti e le associazioni di utenti, consumatori e pendolari”, di seguito chiamato “Patto per il TPL”, che all’art. 17 dell’Allegato A definisce le politiche tariffarie del nuovo sistema del Trasporto Pubblico Locale, al fine di garantirne la sostenibilità economica e lo sviluppo di un servizio di trasporto maggiormente rispondente alle esigenze di mobilità dei cittadini lombardi;

PRESO ATTO che con la D.G.R. del 15 luglio 2009, n. 9849 “Attuazione degli impegni della sezione 1 del Patto per il trasporto pubblico locale in Lombardia sottoscritto l’11 novembre 2008” è stato raggiunto e superato il quorum delle liberatorie previsto dall’art. 2 del Patto per il TPL pari al



95% dei corrispettivi e dei contributi, stabilendo, così, l'efficacia del Patto per il TPL;

DATO ATTO che, in conseguenza dell'efficacia del Patto per il TPL, si è avviato l'iter formale di modifica dell'art. 11 del Regolamento per renderlo coerente con quanto previsto dall'art. 17 del Patto stesso in merito alle modalità di adeguamento delle tariffe; l'iter si è concluso con la D.G.R. del 28 ottobre 2009, n. 10381;

CONSIDERATO che, conseguentemente, il Regolamento al nuovo art. 11 prevede un adeguamento tariffario per l'anno 2009 calcolato applicando:

- la percentuale di adeguamento pari al 75% della variazione dell'indice del costo della vita per le famiglie di operai ed impiegati come definito dall'ISTAT per il periodo intercorrente tra il mese di aprile 2008 ed il corrispondente mese del 2009, così come precedentemente previsto;
- un ulteriore incremento in funzione di obiettivi di qualità così determinati:
 1. in caso di avvio concreto dell'integrazione tariffaria, attraverso la commercializzazione entro il 30 giugno 2009, di titoli integrati nell'area metropolitana milanese servita dalle Linee S, nonché la sperimentazione di almeno un altro titolo di viaggio mensile integrato tra i servizi ferroviari e quelli di trasporto pubblico locale urbano dei Comuni capoluogo di provincia, escluso Milano, la percentuale di adeguamento è pari rispettivamente allo 0,90% per l'area milanese e allo 0,1% per i titoli ferroviari integrati con l'urbano;
 2. in caso di miglioramento della qualità, del comfort e delle performance del materiale rotabile, attraverso l'entrata in servizio di nuovi mezzi nel periodo compreso tra il 1 luglio 2008 e il 30 giugno 2009, la percentuale di adeguamento è pari rispettivamente a:
 - 0,5% per l'entrata in servizio di almeno settantacinque nuove vetture ferroviarie e cento nuovi autobus;
 - 0,75% per l'entrata in servizio di almeno cento nuove vetture ferroviarie e centocinquanta nuovi autobus;
 - 1% per l'entrata in servizio di almeno centocinquanta nuove vetture ferroviarie e duecento nuovi autobus;
 3. in caso di miglioramento e riduzione delle situazioni di criticità del servizio ferroviario regionale, calcolati attraverso l'analisi degli indicatori di puntualità e



regolarità, da verificare con riferimento al primo semestre 2009, la percentuale di adeguamento è pari rispettivamente a:

- 0,5% nel caso in cui la percentuale dei treni in arrivo con ritardo entro i 15 minuti sia superiore al 98 per cento,
- 1% nel caso in cui la percentuale dei treni in arrivo con ritardo entro i 15 minuti sia superiore al 99 per cento;

DATO ATTO che alla data del 30 giugno 2009:

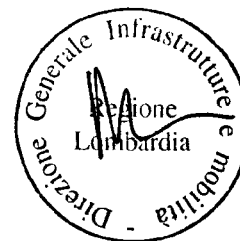
- non si è attivato il nuovo sistema tariffario integrato nell'area servita dalle Linee S, come previsto al summenzionato comma 1;
- sono entrate in servizio cento nuove vetture ferroviarie e oltre trecento nuovi autobus per cui si dovrebbe riconoscere una quota aggiuntiva pari allo 0,75%, come previsto al summenzionato comma 2;
- Trenitalia non ha fornito i dati di puntualità e regolarità relativi al primo semestre 2009 e pertanto non è possibile verificare il rispetto dell'obiettivo previsto, come previsto al summenzionato comma 3;

PRESO ATTO, conseguentemente, che l'adeguamento delle tariffe per l'anno 2009, calcolato ai sensi del Regolamento, così come modificato dalla D.G.R. del 28 ottobre 2009, n. 10381, risulta pari all'1,48%, dato dalla somma dello 0,73% riconosciuto come aggiornamento all'inflazione e dello 0,75% per il raggiungimento dell'obiettivo, indicato al precedente punto 2, relativo alla messa in servizio di nuovo materiale rotabile;

CONSIDERATO, peraltro, che:

- la legge statale del 28 gennaio 2009, n. 2 subordina l'erogazione alle Regioni di 480 milioni di euro per la firma dei nuovi contratti di servizio ferroviari al mancato adeguamento delle tariffe per l'anno 2009, sia del trasporto pubblico regionale che locale. Tale previsione è stata recepita:
 - nell'accordo attuativo tra Regione Lombardia e Ferrovie dello Stato S.p.A., per il potenziamento e il miglioramento del Servizio Ferroviario Regionale in Lombardia firmato per presa d'atto ed accettazione anche da FNM;
 - nei contratti di servizio siglati da Regione con Trenitalia e LeNORD.

In particolare si prevede che fino al termine delle verifiche previste dalle "linee Guida per la



realizzazione della partnership tra FNM e Trenitalia” non verrà applicato alcun aumento delle tariffe del servizio ferroviario regionale, senza oneri a carico di Regione ma prevedendo la contabilizzazione degli aumenti previsti in occasione della applicazione del provvedimento relativo all’adeguamento delle tariffe per l’anno 2010;

- ai sensi dell’art. 30 della Legge Regionale del 14 luglio 2009, n. 11, i gestori dei servizi ferroviari lombardi adottano sistemi tariffari unificati;
- un blocco delle sole tariffe ferroviarie porterebbe ad un disallineamento della tariffa unica regionale di corsa semplice, elemento in contrasto con l’art. 28 della Legge Regionale 11/2009, che prevede l’opportunità che gli adeguamenti tariffari vadano a diminuire la differenza tra le tariffe ferroviarie ed automobilistiche;
- il Patto del TPL stesso prevede la possibilità per il 2009 di verificare l’applicazione dell’adeguamento in considerazione della ricaduta sociale dell’attuale crisi, la cui portata è oggetto di monitoraggio al tavolo appositamente istituito da parte della Regione;

RITENUTO, pertanto, opportuno in coerenza con quanto previsto dalla Legge n. 2/2009 e nel rispetto complessivo delle precedenti valutazioni:

- non applicare l’adeguamento delle tariffe per il 2009 ma, al fine di garantirne la sostenibilità economica e lo sviluppo di un servizio di trasporto maggiormente rispondente alle esigenze di mobilità dei cittadini lombardi, contabilizzarlo nel provvedimento relativo all’adeguamento delle tariffe per l’anno 2010, nella misura dell’1,48%;
- riconoscere alle aziende di trasporto automobilistico, funiviario e di navigazione una quota a compensazione del mancato adeguamento 2009 pari allo 0,73% degli introiti da tariffa; a tal fine è stato richiesto alle aziende automobilistiche esercenti linee di trasporto pubblico locale e all’azienda Navigazione Lago d’Iseo di fornire idonea certificazione in merito agli introiti da tariffa anno 2008 e 2009; tale certificazione dovrà essere integrata da copia del bilancio regolarmente depositato. Ai fini dell’assegnazione e liquidazione delle risorse sarà riconosciuto entro febbraio 2010 un acconto pari all’80 per cento calcolato sugli introiti da tariffa del 2008, previa verifica dei dati trasmessi con particolare riferimento ai sistemi tariffari integrati; entro il mese di aprile 2010 le aziende dovranno inviare certificazione definitiva degli introiti 2009 e copia del bilancio 2009 al fine di provvedere alla definitiva determinazione e alla liquidazione del saldo entro maggio 2010; il mancato invio delle certificazioni comporterà l’esclusione dal riconoscimento dell’intera quota a compensazione;



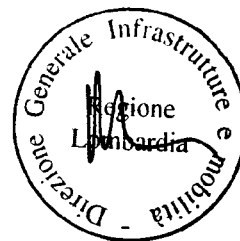
RICHIAMATO lo stesso Regolamento che, all'art. 11, prevede che a partire dall'anno 2010 l'adeguamento delle tariffe sia calcolato in funzione di un meccanismo automatico di adeguamento annuale, che, tenendo conto dei parametri fondamentali della dinamica dei costi generalizzati e di settore ponderati, nonché dell'incremento della quantità e qualità dei servizi misurato attraverso la definizione di idonei indicatori, è composto da:

- un parametro α) calcolato applicando una percentuale di adeguamento pari alla media aritmetica semplice tra la variazione dell'indice del costo della vita per le famiglie di operai ed impiegati e la variazione dell'indice del costo della vita per le famiglie di operai ed impiegati per il settore trasporti, come definiti dall'ISTAT, per il periodo intercorrente tra il mese di aprile di ogni anno ed il corrispondente mese dell'anno precedente;
- un parametro β) determinato in relazione al raggiungimento di almeno quattro obiettivi di quantità e qualità, validi per i servizi di trasporto pubblico regionale e locale, individuati dalla Giunta regionale; la Giunta procede all'individuazione degli indicatori funzionali al raggiungimento degli obiettivi, determinandone il periodo di rilevazione, i valori di riferimento ed i corrispondenti valori obiettivo, selezionandoli tra quelli più idonei a valutare i seguenti aspetti:
 - offerta dei servizi;
 - puntualità;
 - velocità commerciale;
 - regolarità;
 - età media del materiale rotabile;
 - integrazione modale;
 - integrazione tariffaria;
 - soddisfazione dell'utenza;
 - sicurezza.

L'adeguamento è definito dall'algoritmo di cui all'Allegato A2 del Regolamento, in misura compresa tra lo 0 per cento ed il 150 per cento del parametro α) in funzione del grado di raggiungimento degli obiettivi di quantità e qualità tenendo conto, in particolare:

- del valore di riferimento;
- del valore obiettivo da raggiungere per l'anno successivo.

PRESO ATTO che nell'incontro del Tavolo per il TPL del 24 novembre u.s. è stata costituita una



Commissione ristretta, composta da rappresentanti di Regione, Comuni regolatori dei servizi di TPL e Province, organizzazioni sindacali, aziende di trasporto e rappresentanti delle associazioni delle imprese, associazioni di consumatori, utenti e pendolari, che ha proceduto a definire:

- almeno 4 parametri indicativi della qualità del servizio;
- un valore di riferimento;
- un valore obiettivo;
- il periodo di riferimento sul quale viene rilevato l'andamento del parametro.

RITENUTO opportuno, così come emerso dai lavori della Commissione ristretta, individuare i parametri e gli obiettivi su cui calcolare l'adeguamento tariffario per il 2010 in quelli riportati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ivi compresa l'effettuazione da parte di Regione Lombardia di un'indagine di customer satisfaction rivolta agli utenti del trasporto pubblico locale lombardo (urbano, interurbano e ferroviario) per suffragare i dati rilevati con quanto percepito dall'utenza, principalmente sugli aspetti di puntualità, regolarità e pulizia;

PRESO ATTO che, in base al Regolamento, gli enti locali titolari delle funzioni di programmazione dei servizi di trasporto autometrofilo tranviari e le aziende di trasporto ferroviario dovranno fornire alla Regione entro il 30 giugno 2010 i dati su cui verificare il conseguimento degli obiettivi e che tali dati devono corrispondere, complessivamente, al 95 per cento delle vetture*chilometro effettivamente svolte; così come previsto anche dal Patto per il TPL, l'adeguamento si applica solo in caso di raggiungimento di tale soglia;

RITENUTO, quindi, opportuno, al fine di garantire la corretta applicazione dell'algoritmo di calcolo per l'adeguamento delle tariffe, vincolare l'erogazione agli Enti Locali delle risorse relative alle funzioni amministrative degli enti locali in materia di trasporto pubblico locale per l'anno 2010 alla fornitura entro il 30 giugno 2010:

- dei dati di monitoraggio dei servizi dell'anno 2009, come indicati nell'allegato A2 della DGR del 20 dicembre 2006, n. 3870 e riportati nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- degli ulteriori dati di monitoraggio previsti dall'Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Le modalità di raccolta verranno dettagliate in una successiva circolare esplicativa;



RITENUTO opportuno che, al fine di:

- monitorare i sistemi tariffari esistenti ai sensi dell'art. 3 del Regolamento,
- assicurare una sempre più corretta determinazione della valorizzazione delle carte regionali dei trasporti,
- garantire un'evoluzione del servizio di travel planner gestito da Regione,

gli Enti Locali debbano inviare, unitamente ai dati di monitoraggio, le polimetriche in uso sulle linee di trasporto di propria competenza;

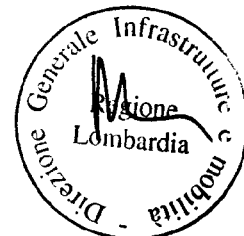
RITENUTO, inoltre, opportuno che, al fine di garantire la massima trasparenza, prima dell'invio dei dati, gli enti locali organizzino un incontro con le aziende, i sindacati e le associazioni dei consumatori per la loro presentazione e ne trasmettevano il verbale contestualmente all'invio;

RICHIAMATE la D.G.R. del 5 dicembre 2007, n. VII/6044 e la D.G.R. del 28 maggio 2008, n. VII/7368 che hanno definito il nuovo sistema delle agevolazioni tariffarie di trasporto pubblico, avente validità dal 1 gennaio 2008 e che resterà vigente anche nel 2010, prevedendo:

- modalità semplificate, sia per il rinnovo delle agevolazioni già riconosciute e la presentazione delle domande di nuove agevolazione, sia per le modalità di viaggio sui mezzi di trasporto pubblico regionale e locale,
- l'effettuazione di un'indagine telefonica, secondo modalità concordate con le aziende di trasporto esercenti i servizi di trasporto pubblico in Lombardia, nonché i criteri generali da utilizzare per definire la valorizzazione delle agevolazioni tariffarie, per l'anno 2008;

DATO ATTO che:

- con la D.G.R. del 30 dicembre 2008, n. 8826 Regione si è impegnata, congiuntamente ai rappresentanti delle associazioni e delle aziende di trasporto, a definire le modalità di rilevazione dell'utilizzo dei titoli di viaggio agevolati da parte dei beneficiari per l'anno 2009;
- Regione, nel corso di incontri tecnici svolti nel 2009, ha concordato con i rappresentanti di Trenitalia S.p.A., LeNord S.r.l., Navigazione Lago D'Iseo S.r.l., ATM S.p.A. e delle associazioni delle aziende automobilistiche ANAV LOMBARDIA, ASSOLOMBARDA e ASSTRA LOMBARDIA, le modalità ed il questionario per realizzare l'indagine telefonica avente ad oggetto la rilevazione delle modalità di viaggio dei beneficiari,



nonché condiviso i criteri per la valorizzazione. In particolare, per la definizione della valorizzazione delle agevolazioni tariffarie per l'anno 2009:

1. si è tenuto conto della normativa europea, nazionale e regionale vigente che prevede l'obbligo di rimborso delle agevolazioni tariffarie alle aziende di trasporto pubblico locale, escludendo il rimborso integrale dell'intero prezzo delle agevolazioni e determinando le valorizzazioni economiche in riferimento alla tariffa più conveniente per l'utente tra quelle applicate sul territorio;
2. Regione ha affidato a IReR l'incarico di realizzare l'indagine telefonica e l'Istituto ha effettuato le interviste nei mesi di settembre/ottobre 2009;
3. è stata effettuata l'indagine che ha coinvolto 2.643 soggetti, di cui 2.000 possessori di titoli di viaggio gratuiti e agevolati, pari a circa il 4% del totale dei titolari di agevolazione valide; il campione è stato stratificato per tipologia di agevolazione, livello territoriale di residenza e classe di età dei soggetti;
4. in appositi incontri tecnici, svoltisi nei mesi di novembre e dicembre 2009 tra Regione Lombardia e i rappresentanti delle associazioni e delle aziende di trasporto pubblico regionale e locale, sono stati presentati, discussi e analizzati i risultati dell'indagine campionaria sull'effettivo utilizzo delle agevolazioni tariffarie di trasporto pubblico ed è stata concordata la definizione della valorizzazione economica delle agevolazioni regionali di trasporto per l'anno 2009;
5. è stato calcolato il valore complessivo della compensazione moltiplicando il valore unitario ottenuto a seguito dell'indagine per il numero medio di agevolazioni tariffarie valide nel periodo gennaio-novembre 2009 in base ai dati certificati da Poste Italiane, quale soggetto sottoscrittore della Convenzione con Regione Lombardia di cui alle D.G.R. n° 6044 del 5 dicembre 2007 e n. 7368 del 28 maggio 2008, e relativi al numero dei versamenti effettuati dai cittadini per il pagamento delle agevolazioni tariffarie:
 - titoli gratuiti (costo euro 10/anno) e agevolati (euro 80/anno) pari a n. 66.581;
 - titoli a tariffa intera (euro 999/anno) e ridotta (euro 799/anno) pari a n. 1.212;

CONSIDERATO che, in relazione alla quantificazione economica della valorizzazione delle agevolazioni tariffarie regionali utilizzate nell'anno 2009, Regione Lombardia e i rappresentanti delle associazioni delle aziende di trasporto pubblico regionale e locale hanno concordato quanto



segue:

- il valore unitario per ciascun titolo di viaggio regionale di circolazione gratuita e a tariffa agevolata, pari a euro 214,59;
- il valore unitario, per ciascun titolo di viaggio regionale a tariffa intera e ridotta, pari a euro 1.000;

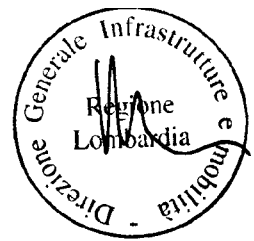
RITENUTO conseguentemente di determinare la valorizzazione economica complessiva delle agevolazioni tariffarie regionali di trasporto rilasciate dalla Regione Lombardia per l'anno 2009 pari a euro 15.500.000;

PRESO ATTO che, come comunicato con note del 16 dicembre 2009, di ANAV LOMBARDIA, ASSOLOMBARDA, AssTra LOMBARDIA, ATM S.p.A., Trenitalia-LeNord S.r.l., e di Navigazione Lago D'Iseo S.r.l., anche in base ai dati di utilizzo delle carte regionali di trasporto derivanti dall'indagine regionale, hanno concordato tra loro le seguenti modalità di riparto delle risorse per la valorizzazione delle agevolazioni tariffarie:

– Servizi urbani e di area urbana	8.200.010,00 €
– Servizi interurbani	4.073.965,00 €
– Servizi ferroviari	3.189.015,00 €
– Navigazione Lago d'Iseo	37.010,00 €.

che derivano dai dati dell'indagine regionale che evidenziano una sostanziale differenza nell'utilizzo delle diverse tipologia di titoli gratuiti-agevolati o interi-ridotti; tali dati sono stati condivisi con le aziende di trasporto e le associazioni di rappresentanza negli incontri tenuti nei mesi di novembre e dicembre e sono riportati nell'allegato C, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione. Le quote indicate sono da suddividere sulla base delle vetture*km contribute per i servizi eserciti in regime di concessione ed a contratto nel 2009; entro febbraio 2010 si procederà alla liquidazione di una quota pari al 70% della valorizzazione delle agevolazioni tariffarie, ed entro 30 giorni dalla definitiva determinazione delle percorrenze anno 2009 da parte degli Enti Locali per le linee in concessione si procederà alla liquidazione del saldo del 30% della valorizzazione delle agevolazioni tariffarie;

PRESO ATTO, inoltre, che con D.G.R. del 9 novembre 2009, n° 10487, Regione ha approvato lo schema di contratto di servizio 2009-2014 successivamente sottoscritto con Trenitalia che,



all'allegato 4, prevede che Trenitalia rendiconti a Regione, per ogni Carta Plus annuale emessa, il costo dell'abbonamento EsCity/IC per 11 mesi maggiorato del 5 per cento. Regione versa la differenza tra tale importo e la quota riconosciuta a Trenitalia per la Carta Regionale di Trasporto incrementata del prezzo forfettario della Carta Plus annuale in base alla distanza chilometrica; tale quota è stimata annualmente in una quota non superiore a circa 1,6 milioni di euro, che trova copertura per l'anno 2009, sul cap. 7013;

DATO ATTO che gli impegni finanziari a carico della Regione Lombardia trovano copertura nell'ambito delle risorse finanziarie dei seguenti capitoli del bilancio di previsione 2009-2011:

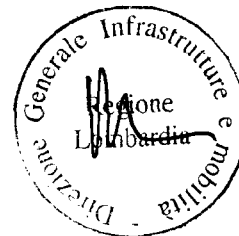
- o upb 6.2.2.2.123: cap. 6317 per circa 18 milioni di euro;
- o upb 6.2.2.2.123: cap. 7013 per circa 5 milioni di euro;

Valutate e fatte proprie le predette considerazioni;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di stabilire che per l'anno 2009 l'adeguamento dei livelli tariffari dei servizi automobilistici di linea, ferroviari di trasporto pubblico regionale e locale, dei servizi di navigazione pubblica di linea e dei servizi svolti su impianti a fune, individuato ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento in vigore a giugno 2009 nella misura dello 0,73%, non viene applicato; di prevedere una quota a compensazione dei mancati introiti alle aziende automobilistiche e di trasporto lacuale calcolata nello 0,73% degli introiti da tariffa 2009; a tal fine è stato richiesto alle aziende automobilistiche esercenti linee di trasporto pubblico locale e all'azienda Navigazione Lago d'Iseo di fornire idonea certificazione in merito agli introiti da tariffa 2008 e 2009; tale certificazione dovrà essere integrata da copia del bilancio regolarmente depositato. Per l'anno 2009 verrà riconosciuto un acconto pari all'80% degli introiti da tariffa del 2008, previa verifica dei dati trasmessi con particolare riferimento ai sistemi tariffari integrati; entro il mese di aprile 2010 le aziende dovranno inviare certificazione definitiva degli introiti 2009 e copia del bilancio

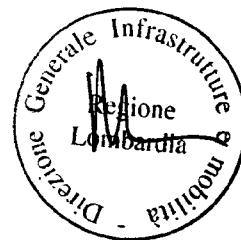


2009 al fine di provvedere alla definitiva determinazione e alla liquidazione del saldo entro maggio 2010; il mancato invio delle certificazioni comporterà l'esclusione dal riconoscimento dell'intera quota a compensazione. Per le aziende ferroviarie, in base all' "accordo attuativo tra Regione Lombardia e Ferrovie dello Stato S.p.A., per il potenziamento e il miglioramento del Servizio Ferroviario Regionale in Lombardia", firmato per presa d'atto ed accettazione anche da FNM, e a quanto previsto dai rispettivi contratti di servizio, nel 2009 non verrà applicato alcun aumento delle tariffe del servizio ferroviario regionale, senza oneri a carico di Regione.

2. di prevedere, al fine di garantirne la sostenibilità economica e lo sviluppo di un servizio di trasporto maggiormente rispondente alle esigenze di mobilità dei cittadini lombardi, che nell'adeguamento tariffario dell'anno 2010 venga contabilizzato l'adeguamento tariffario previsto dal Patto del TPL per il 2009, recepito nel Regolamento con D.G.R. del 28 ottobre 2009, n. 10381 e quantificato nell'1,48%.
3. di stabilire che l'adeguamento tariffario del 2010 venga calcolato in base ai parametri e agli obiettivi individuati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione; i dati su cui verificare il conseguimento degli obiettivi devono corrispondere al 95% delle vetture*chilometro effettivamente svolte; l'adeguamento si applica solo in caso di raggiungimento di tale soglia.
4. di stabilire, per la corretta applicazione dell'adeguamento 2010 e per le altre attività di indirizzo e regolazione da parte di Regione Lombardia, che gli Enti Locali:
 - trasmettano entro il 30 giugno 2010 i dati di monitoraggio dei servizi dell'anno 2009, come indicati nell'allegato A2 della D.G.R. del 20 dicembre 2006, n. 3870 e gli altri dati di monitoraggio previsti dall'Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nonché le polimetriche tariffarie in uso sulle linee di trasporto di propria competenza;
 - prima della scadenza organizzino un incontro con le aziende, i sindacati e le associazioni dei consumatori per la presentazione di tali dati, e ne trasmettevano il verbale contestualmente all'invio dei dati.

Le modalità di raccolta verranno dettagliate in una successiva circolare esplicativa; in caso di invio non conforme alle specifiche regionali, non verranno riconosciute agli Enti inadempienti le risorse relative alle funzioni amministrative in materia di trasporto pubblico locale per l'anno 2009.

5. di riconoscere per l'anno 2009 quale valorizzazione economica alle aziende esercenti i



servizi di trasporto pubblico in Lombardia per l'utilizzo delle carte regionali dei trasporti:

- il valore unitario, comprensivo dell'adeguamento tariffario teorico previsto per il 2009, per ciascun titolo di viaggio regionale gratuito e a tariffa agevolata, pari a euro 214,59;
- il valore unitario, per ciascun titolo di viaggio regionale a tariffa intera e ridotta, pari a euro 1.000;
- complessivamente, sia per i titoli di viaggio regionali gratuiti e a tariffa agevolata, sia per quelli a tariffa intera e ridotta, un importo pari a € 15.500.000 per la valorizzazione dei titoli regionali validi di circolazione.

6. di stabilire, in coerenza con quanto comunicato, con note del 16 dicembre 2009, da ANAV LOMBARDIA, ASSOLOMBARDA, AssTra LOMBARDIA, ATM S.p.A., Trenitalia-LeNord S.r.l., e da Navigazione Lago D'Iseo S.r.l., che la quota di cui al punto 5 sarà così ripartita:

– Servizi urbani e di area urbana	8.200.010
– Servizi interurbani	4.073.965
– Servizi ferroviari	3.189.015
– Navigazione Lago d'Iseo	37.010

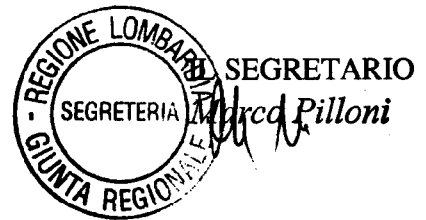
Tali valori totali derivano a seconda della tipologia di titoli gratuiti-agevolati o interi-ridotti, da quote differenti di utilizzo delle categorie di mezzi di trasporto, così come desunte in base dall'indagine regionale e condivisi con le aziende di trasporto e le associazioni di rappresentanza negli incontri tenuti nei mesi di novembre e dicembre, e riportate nell'allegato C, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Le quote indicate sono da suddividere sulla base delle vetture*km contribute a concessione ed a contratto nel 2009; entro febbraio 2010 si procederà alla liquidazione di una quota pari al 70% della valorizzazione delle agevolazioni tariffarie, ed entro 30 gg. dalla definitiva determinazione delle percorrenze anno 2009 da parte degli Enti Locali per le linee in concessione si procederà alla liquidazione del saldo del 30% della valorizzazione delle agevolazioni tariffarie.

Il sistema delle agevolazioni tariffarie di trasporto pubblico, definito dalle DGR del 5 dicembre 2007, n. VII/6044 e la D.G.R. del 28 maggio 2008, n. VII/7368 resterà vigente nel 2010.



7. di stabilire, come riportato nelle premesse, a favore di Trenitalia, per la Carta Regionale di Trasporto incrementata del prezzo forfettario della Carta Plus annuale in base alla distanza chilometrica, una quota stimata annualmente non superiore a 1,6 milioni di euro, che trova copertura, per l'anno 2009, sul cap. 7013.
8. di far fronte agli impegni finanziari a carico di Regione Lombardia, di cui ai punti precedenti, nell'ambito delle risorse stanziare sui seguenti capitoli del bilancio di previsione 2009-2011:
 - a. upb 6.2.2.2.123: cap. 6317 per circa 18 milioni di euro;
 - b. upb 6.2.2.2.123: cap. 7013 per circa 5 milioni di euro.
9. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.





Allegato alla deliberazione
n. 10958 del 3.0.10.2009

ALLEGATO A

**PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE della
D.G.R n.°**

Parametri ed obiettivi per l'adeguamento tariffario 2010



1) Puntualità

Un indice calcolato prendendo l'I5 (percentuale di vetture arrivate in orario entro 5') o l'indice ad esso più prossimo per i servizi su cui questo non viene rilevato; l'indice che ogni ente dovrà fornire per il 2009 dovrà essere lo stesso già inviato nel 2008.

L'indice unico a livello regionale è ottenuto pesando i vari indicatori sulla base delle vetturekm moltiplicate per il seguente coefficiente: 0,25 per i servizi urbani, 0,75 per i servizi interurbani, 1 per i servizi ferroviari.

- a. Periodo di rilevamento: 2009.
- b. Valore di riferimento: 90%.
- c. Valore obiettivo: 91,5% e un indice di soddisfazione derivante dalla customer satisfaction regionale pari ad almeno un voto di 6,5,
- d. Note
 - 95% calcolato su tutte le vetturekm prodotte nel 2009;
 - esclusione delle cause di forza maggiore così come previste dai rispettivi contratti;

2) Regolarità

L'indice è unico per tutti i servizi: **corse soppresse (totale+parziale)/totale** pesato sulla base delle vetturekm.

- a. Periodo di rilevamento: 2009.
- b. Valore di riferimento: 1,25%.
- c. Valore obiettivo: 1% e un indice di soddisfazione derivante dalla customer satisfaction regionale pari ad almeno un voto di 6,5,
- d. Note
 - 95% calcolato su tutte le vetturekm prodotte nel 2009;
 - esclusione delle cause di forza maggiore previste dai rispettivi contratti o, in caso di mancanza, quelle soppresse a causa di sciopero.

3) Materiale rotabile

L'indice è differenziato:

- per i **servizi automobilistici**: n° di veicoli utilizzati per il servizio di TPL con omologazione Euro 0, 1 o 2;
 - per i **servizi ferroviari**: età media del parco rotabile.
- a. Periodo di rilevamento: 15 giugno 2010.
 - b. Valore di riferimento:
 - n° di autobus con omologazione Euro 2 utilizzati per servizio di TPL ad ottobre 2010 pari a 2.700,
 - età media materiale rotabile ferroviario: 25,4 anni.
 - c. Valore obiettivo:
 - n° di autobus con omologazione Euro 2 circolante ad ottobre 2010 pari a 0;
 - età media materiale rotabile ferroviario: 24 anni.
 - d. Note
 - l'omologazione prevista ad ottobre 2010 viene attestata mediante l'ordine di materiale rotabile o di filtri anti particolato per veicoli Euro 2 in numero pari al n° di autobus Euro 2 in servizio.



4) Pulizia

L'indice è dato dal valore della customer satisfaction regionale.

- a. Periodo di rilevamento: 2010 (2009 in caso di mancanza della customer regionale).
- b. Valore di riferimento: voto pari a 5 per la customer regionale,
- c. Valore obiettivo: voto pari a 6 per la customer regionale.

Nel solo caso in cui al 30 giugno non siano disponibili i dati relativi alla customer satisfaction regionale, i valori obiettivo vengono così resi più stringenti:

Puntualità: 92%

Regolarità: 0,78%

Materiale rotabile: invariato

Pulizia: 6,5 e un indice di soddisfatti pari al 50% per le customer satisfaction che prevedono una valutazione in luogo del voto (con un valore di riferimento 5,5 e un indice di soddisfatti pari al 31%); il valore di riferimento del 95% è riferito alle vetturekm soggette a CdS (computando però anche i voti di quelle non oggetto di CdS che venissero forniti).



ALLEGATO B

**PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE della
D.G.R n.°**

Dati di monitoraggio

- dati di monitoraggio dei servizi dell'anno 2009, come indicati nell'allegato A2 della DGR del 20 dicembre 2006, n. 3870;
- ulteriori dati di monitoraggio.

DATI GENERALI

Nel caso di compilazione da parte dell'Ente locale: i dati sono aggregati per singolo contratto di servizio tenendo conto di tutti i soggetti che espletano l'attività a qualsiasi titolo. I dati relativi ai servizi di ipi dei comuni non capoluogo sono compilati e trasmessi dall'Amministrazione Provinciale di riferimento.

Nel caso di compilazione da parte dell'azienda concessionaria: i dati sono aggregati utilizzando una tabella separata raggruppando le linee in base ai bacini territoriale in cui si espleta servizio, inteso come territorio di competenza di Enti diversi. Esempio: Azienda TIZIO in concessione nella Provincia AA e nella Provincia ZZ, compila le tabelle in relazione all'insieme delle linee in concessione sulla Provincia AA e poi in relazione a quelle della Provincia ZZ.

SOGGETTO PUBBLICO		INDIRIZZO sede legale:		INDIRIZZO altra sede:	
CONTROPARTE AZIENDALE					
DENOMINAZIONE SOTTORETE/LOTTO/BACINO					
AZIENDA CONCESSIONARIA		CITTA':		CITTA':	
P.IVA/COD. FISCALE:		TEL:		TEL:	
DATI RELATIVI ANNO: (specificare periodo quando non riferiti all'intero anno)					
FORMA GIURIDICA DEL SOGGETTO AZIENDALE(*)				<input type="checkbox"/> A. Se soggetto contraente indicare la forma giuridica ed tutti i soggetti <input type="checkbox"/> B. Se azienda concessionaria indicare 1 per Impresa individuale o familiare, 2 Società semplice o di fatto, 3 S.n.C., 4 S.a.s., 5 Società cooperativa a r.l., 6 S.r.l., 7 S.p.a., 8 Altro (Specificare)	
DATA SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO:		DATA INIZIO SERVIZI A CONTRATTO		DATA TERMINE SERVIZI A CONTRATTO	
				PERCORRENZE A CONTRATTO NELL'ANNO - specificare quando non riferito all'anno	
corrispettivo annuale - specificare quando non riferito all'anno					



Tabella A. Servizi di tpi.

	AUTOLINEE TPL		FILOVIE		TRAMVIE		Metropolitane		Impianti a fune di tpi
	Urbano/di area urbana	Extraurbano	Urbano/di area urbana	Extraurban o	Urbano/di area urbana	Extraurban o	Urbano/di area urbana	Extraurbano	
N° veicoli utilizzati in totale. Dettaglio degli autobus da inserire nell'applicativo http://10.223.2.3/tpi									
Numero linee									
Lunghezza totale linee esercitate (km)									
Numero giorni medi di servizio									
veicoli-km *									
Posti-km offerti									
Addetti (n°)									
Totale addetti									
parametro retributivo medio									
% PERCENTUALE DI CORSE NON EFFETTUATE SUL TOTALE DELLE CORSE ANNUE **									
% PERCENTUALE DI CORSE IN RITARDO IN DESTINAZIONE FINALE SUL TOTALE DELLE CORSE ***									
entro i 5 min									
entro i 15 min									
superiore ai 15 min									
* Veicoli-km a contratto o in concessione									
** Inserire duplice dato: non effettuate a qualsiasi titolo (rottura mezzo, mancanza personale, sciopero, eventi di forza maggiore) Escluse soppressioni per forza maggiore o sciopero									
*** In caso venga rilevato un indice differente dall'15 o 115 in arrivo specificare									

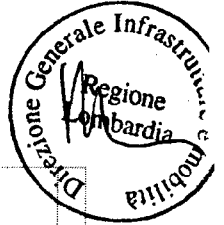




TABELLA B. Conto economico

	AUTOLINEE TPL	FILOVIE E TRAMVIE	METROPOLITANE	IMPIANTI A FUNE
A	A. VALORE DELLA PRODUZIONE			
	Vendita biglietti			
	Compensazioni/rimborsi per agevolazioni tariffarie			
	Altri ricavi e proventi di cui: Contributi d'esercizio o corrispettivo contratto			
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE			
B	B. COSTI DELLA PRODUZIONE			
	TOTALE Acquisti materie prime, consumo, merci (carburanti - lubrificanti - energia elettrica per trazione - pneumatici - ricambi - materiali vari)			
	TOTALE Acquisti di servizi			
	TOTALE Per godimento di beni di terzi			
	TOTALE Costi del personale di cui salari e stipendi di cui oneri sociali			
	di cui altro (trattamento fine rapporto + trattamento quiescenza e simili + altri costi)			
	TOTALE Ammortamenti e svalutazioni (immobiliz. immateriali e materiali - altre svalutazioni di immobilizzaz. - svalutazioni crediti complessi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide)			
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE			
	DIFFERENZA tra VALORE e COSTI della PRODUZIONE			
	A-B			

TABELLA D. DATI RELATIVI AL VENDUTO IN AMBITO COMUNALE							
NEL CASO DI COMUNE CAPOLUOGO INTESO SIA COME SERVIZIO URBANO E DI AREA URBANA							
MODALITA' DI SERVIZIO:							
Compilare una tabella per ogni modalità							
TIPO DEI TITOLI DI VIAGGIO	N° titoli venduti	Prezzo unitario	Introiti (in €)	N° viaggi attribuiti al titolo di viaggio	N. giorni di validità	n viaggiatori trasportati all'anno	Note
A TARIFFA ORDINARIA							
Biglietto ord. a tempo - specificare validità temporale							
Biglietto ord. Giornaliero							
Multicorse							
altro (specificare una tipologia per riga)							
ABBONAMENTI tariffa ordinaria							
Settimanali							
Mensili							
Annuali							
altro (specificare una tipologia per riga)							
ABBONAMENTI PREFERENZIALI							
Scolastici							
Lavoratori							
Invalidi							
Anziani							
militari							
altro (specificare una tipologia per riga)							



TABELLA E. DATI RELATIVI AL VENDUTO IN AMBITO EXTRAURBANO *		COMPILARE UNA TABELLA PER OGNI MODALITÀ		TOTALE	
MODALITÀ DI SERVIZIO:		Classi di percorrenza relative alle tariffe dettagliate *			
		N°			
Biglietti	Ordinari	prezzo unitario Viaggi al giorno attribuiti			
		N°			
	giornalieri	prezzo unitario Viaggi al giorno attribuiti			
		N°			
	multicorse	prezzo unitario Viaggi attribuiti			
		N°			
	specificare altro	prezzo unitario Viaggi attribuiti			
		N°			
		Settiman. 5 gg	prezzo unitario Viaggi attribuiti		
		N°			
A b c d e f g h i	Settiman. 6 gg	prezzo unitario Viaggi attribuiti			
		N°			
	Settiman.	prezzo unitario Viaggi attribuiti			
		N°			
	Mensili	prezzo unitario Viaggi tribuiti			
		N°			
	Annuali	prezzo unitario Viaggi attribuiti			
		N°			
		prezzo unitario Viaggi attribuiti			
		N°			
Altre tipologie di linee **		prezzo unitario Viaggi attribuiti			
		N°			

* Utilizzare una colonna per ogni classe di percorrenza o per singola zona tariffaria
 ** Le ulteriori tipologie di titoli di viaggio non previste in questo modello devono essere riportate su separato analogo prospetto.

° Nel caso di compilazione da parte dell'Ente locale : i dati sono aggregati per singolo contratto di servizio tenendo conto di tutti i soggetti che espletano l'attività a qualsiasi titolo. I dati relativi ai servizi di Ipi dei comuni non capoluogo sono compilati e trasmessi dall'Amministrazione Provinciale di riferimento. **Nel caso di compilazione da parte dell'azienda concessionaria** : i dati sono aggregati utilizzando una tabella separata raggruppando le linee in base ai bacini territoriali in cui si espleta servizio, inteso come territorio di competenza di Enti diversi. Esempio: Azienda TIZIO in concessione nella Provincia AA e nella Provincia ZZ, compila le tabelle in relazione all'insieme delle linee in concessione sulla Provincia AA e poi in relazione a quelle della Provincia ZZ

Ulteriori informazioni:

Parametro	Nota	Periodo di riferimento richiesto
Vetture-km	Effettivamente svolte	2009
Parco rotabile: Età media	L'età è data dalla differenza tra il 2009 e l'anno di entrata in esercizio	Situazione al 31 dicembre 2009
Parco rotabile: n° veicoli dotati di aria condizionata/totale		Situazione al 31 dicembre 2009
Parco rotabile: n° veicoli dotati di pianale ribassato/totale		Situazione al 31 dicembre 2009
Parco rotabile: n° veicoli dotati di informazione delle fermate a bordo attive		Situazione al 31 dicembre 2009
Parco rotabile: tipologia di omologazione	Da carta di circolazione	Situazione al 31 maggio 2010
Sicurezza: n° sinistri	Totali senza distinzione tra quelli con feriti e quelli senza	2009
Customer satisfaction	Risultati dell'indagine per ogni singolo aspetto indagato evidenziando la forbice dei valori attribuibili	2009





ALLEGATO C

**PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE della
D.G.R n.º**

**Quote di riparto per la valorizzazione della Carta Regionale dei Trasporti per
l'anno 2009 suddivise per tipologia di titolo di viaggio**

	Riparto 2009 Libere-agevolate		Riparto 2009 intere-ridotte	
	%	Quota per tessera	%	Quota per tessera
Servizi automobilistici urbani e area urbana	55,02%	1.18,06	27,99%	279,93
Servizi automobilistici interurbani	27,04%	58,02	17,38%	173,82
Servizi ferroviari	17,84%	38,29	52,75%	527,50
Navigazione Lago d'Isèo	0,10%	0,21	1,87%	18,75
	100,00%	214,59	100,00%	1.000,00

